

Succede in Valle d'Aosta: 22 febbraio 2021

 notiziepiemonte.it/index.php/nord-ovest/93-valle-d-aosta/11039-succede-in-valle-d-aosta-22-febbraio-2021

Redazione Notizie Piemonte



Pubblicità Promuovi l'attività su notiziepiemonte.it
Scrivi a redazione@notiziepiemonte.it

WEB MARKETING
INTERNET ADVERTISING
ENGINE PER
ONLINE
MARKETERS
PRODUCTS SERVICES
BUSINESS WEBSITE HOSTING
CONSULTING SPECIFIC
SALES SEARCH

Nuovamente disponibili i fondi destinati alle PMI industriali e artigiane localizzate in Valle d'Aosta per investimenti innovativi

L'Assessorato dello Sviluppo Economico, Formazione e lavoro comunica che sono di nuovo disponibili i fondi destinati alle PMI industriali e artigiane localizzate in Valle d'Aosta per il finanziamento degli Interventi a sostegno degli investimenti innovativi: contributi in conto capitale di cui alla legge regionale 31 marzo 2003 n. 6.

Le informazioni relative alle modalità di concessione e di presentazione delle domande di agevolazione sono reperibili sul sito internet istituzionale della Regione ai seguenti indirizzi:

https://www.regione.vda.it/Portale_imprese/Sostegno_alle_imprese/contributi/investimenti_innovativi_procedura_automatica_i.aspx per gli investimenti di importo inferiore a euro 50.000 (procedura automatica), oppure
https://www.regione.vda.it/Portale_imprese/Sostegno_alle_imprese/contributi/investimenti_innovativi_procedura_valutativa_i.aspx per gli investimenti di importo superiore a euro 50.000 (procedura valutativa).

Sono inoltre nuovamente disponibili i fondi destinati alla concessione di contributi a fondo perduto alle PMI industriali e artigiane localizzate in Valle d'Aosta per l'acquisizione di servizi di assistenza e consulenza di alta gamma, cofinanziati con fondi comunitari nell'ambito del progetto "Aiuto all'innovazione" - Programma Operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014-2020 (FESR)", le cui informazioni sono disponibili, sempre sul sito internet regionale, al seguente indirizzo:

https://www.regione.vda.it/Portale_imprese/Sostegno_alle_imprese/contributi/aiuto_innovazione_i.aspx

Per qualsiasi informazione o chiarimento è possibile contattare gli uffici all'indirizzo di posta elettronica Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. È necessario abilitare JavaScript per vederlo. oppure tramite appuntamento telefonico ai seguenti numeri: 0165 274774 – 4728 – 4735.

Proseguono i lavori di restauro conservativo e l'allestimento museografico del castello di Saint-Pierre, sede del Museo regionale di Scienze naturali Efisio Noussan

L'Assessorato dell'Ambiente, Trasporti e Mobilità sostenibile informa che nella mattinata di oggi, venerdì 19 febbraio, l'Assessora Chiara Minelli ha visitato il cantiere del Museo regionale di Scienze naturali Efisio Noussan, nel castello di Saint-Pierre.

La sede espositiva del Museo da alcuni anni è interessata da un complesso intervento di restauro e risanamento conservativo e da un completo riallestimento museale. Il museo è infatti chiuso al pubblico dal 2008 a causa delle condizioni strutturali del castello che non ne permettevano più la fruizione in condizioni di sicurezza.

Dopo un primo lotto di lavori, con il quale sono state effettuati il consolidamento delle strutture danneggiate dal tempo e sono stati installati gli impianti tecnologici e l'ascensore, ad agosto 2019 hanno preso il via le opere del secondo lotto, dedicate ai restauri e al completo riallestimento museale.

L'importo di questa seconda tranches di lavori è pari a 4 milioni 387 mila euro, Iva compresa, finanziato in parte dal progetto di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Francia Alcotra 2014-2020 Alpes'Interpretation e per il restante dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo (MIBACT) attraverso il Piano Stralcio Cultura e Turismo.

I lavori sono stati affidati al raggruppamento composto dalle imprese: Barbara Rinetti (TO), Gruppo Fallani (VE), Società Acuson (TO), Impresa Caruso Serafino (AO) e Società Peaquin (AO).

Malgrado l'interruzione della scorsa primavera dovuta all'emergenza Covid-19, i lavori procedono celermente, sono stati ultimati i restauri delle sala interne e degli affreschi sulle facciate, così come dei mobili d'epoca che verranno utilizzati nella nuova esposizione. Sono proseguite le opere di finitura sulle strutture, avviati gli allestimenti del percorso museale e predisposta la strumentazione tecnologica.

Ad inizio 2021 sono state poi avviate le procedure per l'affido del servizio per la realizzazione e l'installazione dei prodotti audiovisivi, quali filmati e contenuti delle postazioni interattive previste.

Il nuovo percorso espositivo seguirà un doppio registro, da una lato il castello, con la sua storia, dall'altro il museo di scienze naturali. La sala del trono, da cui prenderà l'avvio la visita, sarà dedicata al castello e alle sue vicende storiche, anche alla luce dei recenti scavi e ricerche, mentre le sale successive racconteranno la storia naturale della Valle d'Aosta con l'ausilio delle moderne tecnologie.

In attesa della riapertura della sede espositiva, le attività del Museo, dalla conservazione delle collezioni, alla ricerca scientifica fino all'attività didattica, proseguono nella sede operativa situata a La Salle.

Dalla Giunta: approvazione delle sedi vaccinali per la campagna di massa

L'Assessorato della Sanità, Salute e Politiche sociali e l'Azienda Usl informano che la Giunta regionale, nel corso della riunione straordinaria di oggi, venerdì 19 febbraio, ha approvato l'attivazione di tre aree sanitarie temporanee per la somministrazione di vaccini anti Covid-19 da parte dell'Azienda USL, nell'ambito della Campagna di vaccinazione di massa, oltre alla sede del Poliambulatorio di Morgex, già autorizzato:

- La struttura polivalente "Palaindoor Marco Acerbi" sita nel Comune di Aosta, in Corso Lancieri
- Il salone polifunzionale sito nel Comune di Donnas, in via Binel n. 35
- Il salone polifunzionale sito nel Comune di Châtillon, in loc. Perolle

Alla data odierna, il percorso stabilito dal Piano vaccinale risulta rispettato.

La somministrazione di vaccini a soggetti ultranovantenni è iniziata il 14 gennaio e ha riguardato soggetti del Distretto 2 (popolazione corrispondente a 538 cittadini su 1.760 totali).

I richiami sono stati regolarmente avviati il 22 gennaio, e si concluderanno entro la metà di febbraio.

È prevista una seconda chiamata per operatori sanitari e sociosanitari che, per motivi diversi, non hanno aderito inizialmente alla campagna vaccinale.

La campagna vaccinale continuerà seguendo le raccomandazioni concordate fra Stato e Regioni, e sulla base delle indicazioni contenute nel Piano Vaccinale anti-COVID (approvato con DGR 51 del 25 gennaio 2021).

Dal 2 marzo sarà avviata la vaccinazione di massa in Bassa Valle e dall'8 marzo ad Aosta.

Il portale per la conferma delle prenotazioni già calendarizzate dall'Azienda Usl, da confermare, modificare o rifiutare a cura dei cittadini, sarà disponibile e operativo dal 26 febbraio, quando sarà ufficializzata la campagna di comunicazione che metterà a disposizione dei cittadini tutte le informazioni utili.

Ad oggi, sono tre i vaccini che hanno ricevuto un'autorizzazione all'immissione in commercio – spiega l'Assessore Roberto Alessandro Barmasse. In particolare, la Comunità Europea, a seguito di raccomandazione da parte dell'European Medicines Agency (EMA), ha autorizzato il vaccino dell'azienda PfizerBioNTech il 21 dicembre 2020, quello dell'azienda Moderna il 6 gennaio 2021 e quello dell'azienda AstraZeneca il 29 gennaio 2021.

L'AIFA, Agenzia Italiana del Farmaco, ha suggerito, in ragione della maggiore robustezza delle evidenze di efficacia, un utilizzo preferenziale dei vaccini a RNA messaggero (mRNA) nei soggetti anziani e/o a più alto rischio di sviluppare una malattia grave, mentre l'indicazione per il vaccino AstraZeneca resta preferenziale per la popolazione tra i 18 e 55 anni di età e senza patologie gravi, per la quale sono disponibili dati più solidi.

Tenuto conto di tali indicazioni, potrà quindi da subito essere avviata, in parallelo a quella dei soggetti prioritari della prima fase (con i vaccini a mRNA), la vaccinazione dei soggetti di età tra i 18 e 55 anni con il vaccino AstraZeneca, a partire dal personale scolastico e universitario docente e non docente, Forze armate e di Polizia, setting a rischio e altri servizi essenziali.

Biblioteca regionale Bruno Salvadori di Aosta. Conferenza online in occasione del Giorno del Ricordo 2021. Mercoledì 24 febbraio 2021, ore 21

L'Assessorato dei Beni culturali, Turismo, Sport e Commercio della Regione autonoma Valle d'Aosta comunica che, mercoledì 24 febbraio alle ore 21, sarà trasmessa online la conferenza dello storico Eric Gobetti, dal titolo *I confini degli altri*, organizzata dall'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in Valle d'Aosta e dalla Biblioteca regionale Bruno Salvadori di Aosta. Introdurrà la conferenza Vilma Villot, direttrice dell'Istituto. Eric Gobetti dialogherà con Corrado Binel, vicepresidente dell'Istituto, in merito agli eventi che hanno contraddistinto la storia del confine orientale italiano dopo la Grande Guerra e alle conseguenze storico-politiche che hanno colpito i territori contesi.

L'incontro intende fornire un contributo alla comprensione dei fenomeni storici di lungo periodo inseriti, in questo caso, in un quadro bellico di portata mondiale, nell'ambito del quale avvennero ripetute guerre imperialistiche di aggressione nazifascista, oltre allo sterminio organizzato degli ebrei europei.

Il dialogo verterà intorno alla storia del confine orientale, venutosi a creare in seguito alla guerra 1915-1918, dalla formazione di uno stato fortemente nazionalista, quale quello italiano sotto la dittatura fascista, alla successiva creazione del Regno di Jugoslavia, dall'aggressione nazifascista nei giorni di Pasqua 1941 al passaggio di soldati italiani nella Resistenza jugoslava dopo l'8 settembre 1943, al fenomeno delle foibe, fino all'esodo giuliano-dalmata dal 1947.

Eric Gobetti (Torino, 1973), storico impegnato nello studio del fascismo, della Resistenza e della Jugoslavia nel '900, è stato dottore di ricerca con il prof. Marco Buttino (Università degli Studi di Torino) e Luciano Canfora (Scuola superiore di studi storici, San Marino). Ha pubblicato, tra gli altri, *Alleati del nemico. L'occupazione italiana in Jugoslavia* (Laterza 2013) e *La Resistenza dimenticata Partigiani italiani in Montenegro 1943-1945* (Salerno ed. 2018) e realizzato documentari, anche per RaiStoria. Ultima sua produzione storiografica è *'E allora le foibe?'* (Laterza 2021).

Per seguire la conferenza, è sufficiente collegarsi al portale del Sistema Bibliotecario Valdostano <https://biblio.regione.vda.it/>

La conferenza rimarrà disponibile anche nei giorni successivi sul canale Youtube BiblioRencontres.

Info: Biblioteca regionale Bruno Salvadori, via Torre del Lebbroso 2, Aosta.

Oftalmologia, in Valle d'Aosta azzerate le liste d'attesa

L'Assessorato della Sanità, Salute e Politiche sociali informa che, l'Assessore Roberto Alessandro Barmasse ha partecipato a un incontro organizzato da Senior Italia FederAnziani, associazione composta dalle società scientifiche di ambito oftalmologico, dal Sindacato unitario dei medici ambulatoriali italiani (SUMAI Assoprof), e dai pazienti. All'appuntamento, che si è svolto in videoconferenza, erano presenti anche il dottor Roberto Orsi, primario della Struttura Complessa di Oculistica, e il dottor Carlo Palumbo, specialista ambulatoriale sul territorio valdostano.

L'incontro rientra nell'ambito del ciclo di tavole rotonde promosse da Senior Italia con tutte le Regioni italiane per fare il punto sulle difficoltà causate dal Covid che nella maggior parte dei casi hanno costretto a tralasciare le cure ordinarie, con vari disagi per i pazienti. A livello nazionale in questi mesi sono state svolte 2.500.000 prestazioni ambulatoriali in meno e ciò ha determinato l'allungarsi delle liste d'attesa e notevoli difficoltà per i pazienti, soprattutto anziani. Si è verificata una contrazione di più di 300.000 interventi chirurgici della cataratta, che in tempi pre-covid raggiungevano i 600.000 in un anno.

Il quadro risulta in controtendenza in Valle d'Aosta, dove le prestazioni sono state erogate regolarmente in tutti questi mesi grazie a diversi fattori organizzativi, tra i quali l'aumento delle ore lavorate da parte dei medici, anche quelli del territorio, che hanno raddoppiato la loro disponibilità subito dopo la fase di lockdown.

L'organizzazione dell'oftalmologia valdostana è validissima – ha commentato l'Assessore Barmasse – anche grazie agli eccellenti specialisti di cui dispone: al di là dell'organizzazione sono le persone a fare la differenza. Approfitto di quest'occasione per ringraziare il dottor Orsi per quanto ha fatto in questi anni perché ha trasformato l'oftalmologia valdostana in un fiore all'occhiello della nostra attività. Ringrazio anche il dottor Palumbo per tutto il lavoro svolto sul territorio perché, soprattutto in periodo di emergenza COVID, gli ambulatori territoriali hanno un ruolo fondamentale per permettere anche all'ospedale di continuare a erogare i servizi con regolarità.

* Fonte e foto Regione Autonoma Valle d'Aosta